

REGOLAMENTO PER VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE

PREMESSA

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- ✓ migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ✓ migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- ✓ sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- ✓ sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- ✓ favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- ✓ sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio e di quello italiano;
- ✓ rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- ✓ sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse/intersezione, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Art. 1

Tipologie di attività

Nella definizione di viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
- b) Visite guidate della durata di un giorno o nell'ambito dell'orario scolastico presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, teatro per assistere a rappresentazioni;
- c) Uscite didattiche da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi;
- d) Scambi culturali nell'ambito di programmi comunitari o di progetti;
- e) Viaggi connessi ad attività sportive.

Art. 2

Finalità e limiti di applicazione

- a) Viaggi di istruzione:

Sono i viaggi di durata superiore ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, naturalistico - ambientali, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, gli scambi di classe all'estero e gli stage linguistici. Per gli alunni della scuola Primaria è possibile che siano programmati viaggi di più giorni, previa approvazione e delibera favorevole del Consiglio d'Istituto. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede. Tali viaggi sono così ripartiti: -classi quarte e quinte di scuola primaria e prime scuola secondaria di I grado: località italiane per un massimo di tre giorni; -classi seconde e terze scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di sei giorni.

b) Visite guidate.

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata per la scuola primaria e secondaria di primo grado, presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico – artistico, parchi naturali, teatri per assistere a rappresentazioni teatrali, cinematografiche, musicali. L'organizzazione delle visite guidate deve rispondere ad esigenze didattico - educative – culturali; pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei docenti. Si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- ✓ Primaria:
 - classi prime e primo biennio: territorio provinciale e province confinanti
 - secondo biennio: territorio regionale. Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.
- ✓ Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale o estero.

c) Uscite didattiche.

Sono consentite alle scolaresche sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione della Dirigenza. La Scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- ✓ ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- ✓ lezioni all'aperto;
- ✓ incontro con altre scolaresche;
- ✓ inchieste ed interviste;
- ✓ visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, ecc...;
- ✓ partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (festa degli alberi; proiezione di film; spettacoli teatrali, musicali; ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio; attività sportive, trasmissioni televisive ecc);
- ✓ partecipazione a convegni.

Questo tipo di uscite sarà effettuato durante l'orario delle lezioni e gli alunni dovranno rientrare a scuola per la fine delle stesse. Le uscite didattiche sono autorizzate dal Dirigente Scolastico previa acquisizione di consenso scritto da parte dei genitori ad inizio anno scolastico, quelle effettuate con automezzi privati (Agenzie e/o con pullman di linea, treno nell'ambito della intera giornata) sono approvate dal Consiglio di Istituto.

Gli spostamenti che si effettuano a piedi nei dintorni della Scuola per breve tempo possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della personale programmazione didattica. L'uscita a piedi dalla Scuola per l'effettuazione di esplorazioni e/o ricerche d'ambiente rientra nelle finalità educative e didattiche della scuola. Le uscite devono essere effettuate nell'arco dell'orario scolastico previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Spetta ai docenti valutare se sussistono difficoltà o pericoli e formulare eventuali proposte per migliorare la vigilanza della scolaresca e le condizioni organizzative. Può essere fornito il supporto di personale collaboratore scolastico, compatibilmente con le esigenze di servizio. Per le uscite a piedi e comunque entro il territorio comunale, i docenti chiederanno, all'inizio di ciascun anno scolastico, un consenso scritto ai genitori comprensivo di tutte le uscite di questo genere. A tal fine i genitori compilano l'apposito modulo. In ogni caso le famiglie verranno informate di volta in volta le famiglie.

d) Scambi culturali.

Si intendono i viaggi previsti da programmi comunitari e progetti. Tali viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare un processo di integrazione culturale. Per tali viaggi si applica la speciale normativa di cui alla C.M. n. 311 del 23.10.1987.

e) Viaggi connessi ad attività sportive.

Si intendono gli spostamenti riferiti a specifiche occasioni sportive sportive sia ad attività quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

Criteria generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 1 deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a) La finalità educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni, le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa.
- b) Nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo.
- c) Per le classi di livello parallelo si programmeranno nel limite del possibile le stesse uscite didattiche; qualora non si verifichino le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ...) ciascuna classe potrà organizzarsi autonomamente.
- d) Durante i viaggi e le visite tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale.
- e) Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Allo scopo di contenere i costi pro-capite di partecipazione degli alunni al viaggio e utilizzare un unico mezzo di trasporto sarà possibile prevedere l'accorpamento di più classi, specie se poco numerose.

Art. 4

Proponenti per tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste devono provenire dai Consigli di Classe e di Interclasse entro il mese di Novembre. Ogni Consiglio di Classe e Interclasse alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente responsabile, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 5

Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di Novembre, i Consigli di Classe provvedono:

- ✓ all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio coerenti con il percorso formativo;
- ✓ all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- ✓ all'effettuazione di un'indagine preliminare rivolta ai genitori e all'acquisizione di autorizzazione all'uscita;
- ✓ all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente responsabile) e di almeno un docente di riserva per ogni classe (possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato);
- ✓ alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
- ✓ all'indicazione della partecipazione dell'allievo disabile;
- ✓ all'individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale.

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe e Interclasse in concomitanza della programmazione didattica annuale e consegnata al docente F.S., sarà inoltrata al Collegio Docenti, il quale delibera il Piano annuale dei viaggi d'istruzione raccordandolo, sotto l'aspetto didattico, con il Piano dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del Piano dei viaggi sotto l'aspetto economico.

Art. 6

Periodo di realizzazione dei viaggi d'istruzione

È fatto divieto, salvo motivi di comprovata necessità (ad es. Erasmus+, attività sportive e ambientali), di effettuare visite e viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione, in vista della conclusione delle attività didattiche. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi). Nei viaggi d'istruzione della durata di più giorni il rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

Art. 7

Partecipazione della classe

Le iniziative vengono attuate se la partecipazione degli alunni è, di norma, di almeno i 2/3 della classe per le visite guidate di mezza giornata (orario scolastico), di almeno 1/2 della classe per le visite guidate di un giorno e nessun vincolo numerico in ogni singola classe per i viaggi di più giorni. Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche a stage linguistici all'estero. Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta. Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione. Pertanto sono autorizzate "uscite" per gruppi di alunni di classi diverse (ad esempio gli alunni che partecipano ad un laboratorio, ad un concorso, ad una gara sportiva, ecc. ...), nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe/Interclasse e tenuto conto della capienza del pullman.

L'adesione ai progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.

Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: saranno inseriti in altre classi o svolgeranno didattica alternativa e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di situazioni oggettive precedenti, può decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza.

I docenti che non partecipano al viaggio restano a disposizione nel loro orario di servizio.

Art. 8

Attività per gli studenti non partecipanti

Gli alunni non partecipanti sono tenuti alla frequenza delle lezioni ed i docenti del consiglio di classe interessato sono tenuti a organizzare attività alternative a quelle degli alunni che partecipano al viaggio.

Art. 9

Destinatari

Possono partecipare tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Al fine di assicurare il diritto di partecipare ai viaggi di istruzione degli allievi con disabilità la scuola comunica alle strutture riceventi la presenza di detti allievi ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia. Per gli allievi non deambulanti il mezzo di trasporto deve essere fornito di dispositivo sollevatore.

Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale. Per i viaggi all'estero, per i minori di 14 anni, devono essere previsti, oltre il permesso rilasciato dalla questura, anche il documento valido per l'espatrio e la tessera sanitaria.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita in casi particolari, secondo precise e inderogabili modalità di seguito specificate, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per tutti gli alunni in qualità di accompagnatori.

Art. 10

Contributi degli alunni e pagamenti

Per il pagamento, i genitori provvederanno ad eseguire il versamento sul conto corrente bancario o postale della scuola e faranno pervenire all'insegnante coordinatore o accompagnatore la ricevuta.

Per i viaggi di più giorni o quelli più costosi all'atto dell'adesione sarà richiesto il versamento di un acconto che in caso di rinuncia/recesso, non sarà restituita. Il saldo potrà essere versato successivamente, ma comunque prima che la scuola stipuli definitivamente il contratto con l'agenzia di viaggi. All'alunno che non potrà partecipare per sopravvenuti gravi e documentati motivi, sarà rimborsata la quota-parte già pagata ad esclusione della quota relativa all'acquisto già eseguito di biglietteria aerea, ferroviaria o marittima

Art. 11

Accompagnatori

Per tutte le uscite scolastiche, gli accompagnatori degli alunni sono i docenti della classe e del Consiglio di classe.

In particolare, per i viaggi d'istruzione il numero di accompagnatori deve essere, di norma, di un docente ogni 15 alunni. Si potrà elevare di un'unità (e fino al massimo di tre unità complessive per classe per la scuola primaria) in presenza di effettive esigenze connesse con la tipologia di visita, il numero di studenti e senza aggravio per il bilancio della Scuola. In presenza di alunno disabile, dovrà partecipare, in qualità di accompagnatore, preferibilmente il docente di sostegno o in caso di sua indisponibilità un altro docente della classe o del plesso. Gli accompagnatori sono individuati, solitamente, fra i docenti delle classi partecipanti. Almeno un docente accompagnatore dovrà essere un docente di classe/consiglio di classe. Quando è l'intero plesso ad effettuare l'uscita scolastica potranno partecipare in qualità di accompagnatori tutti i docenti in servizio nel plesso.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

Nell'organizzazione dell'uscita va contemplata la sostituzione cautelativa di almeno un docente individuato come accompagnatore supplente in caso di assenza dovuta a motivi improvvisi e gravi ad uno degli insegnanti titolari dell'uscita.

Nei viaggi all'estero, di norma, almeno un docente deve avere adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta per la comunicazione.

Per gli alunni disabili, oltre all'insegnante di sostegno, è ammessa la presenza di un genitore, su richiesta dei docenti o della famiglia, con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni disabili, si demanda alla ponderata valutazione del competente Consiglio di Interclasse/Classe di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore (fino a due alunni), in aggiunta al numero d'accompagnatori previsti; tale qualificato accompagnatore potrà essere un Docente appartenente al Consiglio Interclasse/Classe, fermo restando che abbia manifestato preventiva volontaria disponibilità a partecipare all'iniziativa.

Nel caso di viaggio all'estero, dove sia necessario passaporto, sia l'alunno in situazione di handicap, sia l'accompagnatore dovranno essere muniti di regolare passaporto individuale.

In casi eccezionali, per alunni non certificati, che presentano particolari e documentate problematiche, può essere consentita, previa attenta valutazione della peculiare situazione, la partecipazione di un genitore con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa.

In nessun caso è consentito ai genitori partecipanti, nel rispetto dei criteri innanzi indicati, richiedere e coinvolgere nell'effettuazione dell'uscita figli o parenti non facenti parte del gruppo-classe interessato. In tal senso non sarà concessa alcuna autorizzazione.

E' consentita la partecipazione del personale ATA, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, per compiti di assistenza e vigilanza degli alunni.

Nel modulo di richiesta di autorizzazione dell'uscita scolastica deve essere chiaramente indicato il nominativo dell'insegnante che si assume la responsabilità organizzativa ed il coordinamento dell'uscita. In caso di impedimento dello stesso, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnati al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio.

I docenti accompagnatori devono essere muniti dell'elenco degli alunni partecipanti all'iniziativa programmata con i numeri telefonici dei genitori, della scuola, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione, dei numeri di telefoni utili in caso di necessità/emergenza.

I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti a produrre circostanziata relazione sulle attività svolte e sul servizio fornito dall'Agenzia o Ditta, evidenziando punti di forza ovvero segnalando gli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio/visita guidata.

I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312 dell'11/07/1980.

I docenti accompagnatori assumono compiti di coordinamento e di guida nel viaggio.

In particolare:

- 1) Controllano prima della partenza, nominativamente, l'esatto numero degli alunni partecipanti.
- 2) Vigilano sulla regolare effettuazione della visita e sul rispetto della tabella di marcia.
- 3) Eseguono il controllo degli alunni, prima di ogni partenza e nelle soste intermedie.
- 4) Segnalano alla presidenza eventuali infortuni, anche se lievi, occorsi ad alunni e docenti.

Dopo la svolgimento dei viaggi/visite/uscite, il DS potrà richiedere sia agli accompagnatori sia agli alunni partecipanti la compilazione di questionari anonimi, finalizzati a valutare il gradimento del progetto ma soprattutto la qualità dei servizi offerti dall'agenzia di viaggio selezionata, che in caso di mancato raggiungimento di una soglia minima di sufficienza non sarà invitata per 3 anni a presentare offerte e comunque non potrà aggiudicarsi altre procedure di gara promosse dalla scuola nello stesso anno scolastico e nei 3 successivi a quello per il quale è stato fornito il servizio.

Art. 12

Responsabile del viaggio

E' opportuno evidenziare che il responsabile del singolo viaggio di istruzione è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la segreteria.

Di comune accordo con i docenti accompagnatori, produce e cura tutta la documentazione prevista per l'espletamento del viaggio/visita guidata tra cui, in particolare:

- ✓ autorizzazioni scritte di chi esercita la potestà genitoriale (queste vanno acquisite e conservate dal responsabile del viaggio nel registro di classe).
- ✓ Elenchi degli alunni partecipanti distinti per classe di appartenenza debitamente sottoscritti, proposta di viaggio (obiettivi-finalità programma analitico del viaggio con ora di partenza, luoghi visitati, tappe intermedie, soste, ora di arrivo etc.).
- ✓ Ricevuta di versamento sul conto bancario della scuola almeno 5 giorni prima dell'inizio del viaggio.
- ✓ Relazione su eventuali fatti di rilievo che abbiano condizionato lo svolgimento del viaggio a conclusione dello stesso. La relazione consuntiva dovrà indicare: il numero dei partecipanti ed eventuali assenti, i docenti accompagnatori, un giudizio globale sui servizi forniti dall'agenzia, le finalità didattiche raggiunte, eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze).

Il docente responsabile del viaggio si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio medesimo.

Art. 13

Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, dei docenti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico.

In particolare, gli alunni partecipanti a tutte le tipologie di visite e viaggi contemplate devono attenersi alle seguenti regole comportamentali:

- ✓ E' assolutamente vietato assumere sostanze che possono alterare l'equilibrio psico-fisico dell'alunno/a.
- ✓ Occorre tenere un comportamento responsabile ed equilibrato durante l'intero periodo di svolgimento del progetto (trasferimenti, visite e soggiorni)
- ✓ In ogni caso ciascun partecipante è tenuto ad attenersi alle direttive, in qualunque modalità impartite, del responsabile accompagnatore della classe.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Al contravvenire di una delle suddette regole comportamentali, l'accompagnatore responsabile della classe dovrà redigere apposita relazione nella quale dovranno essere indicati i soggetti trasgressori e le relative infrazioni commesse; tale relazione sarà sottoposta al parere del consiglio di classe che deciderà quale sanzione applicare secondo quanto stabilito dal regolamento d'istituto; il consiglio di classe potrà anche prevedere l'esclusione temporanea o definitiva del trasgressore dai viaggi e dalle altre uscite che la classe dovesse organizzare successivamente.

Art. 14

Gestione Amministrativa

L'ufficio di segreteria coordinato e diretto dalla Dsga, con il supporto dei docenti referenti della singole proposte progettuali, avvia l'attività amministrativa finalizzata alla scelta del contraente previa procedura di comparazione delle offerte ai sensi del Codice dei contratti pubblici e della normativa legislativa e regolamentare vigente al momento. Le agenzie di viaggio devono essere regolarmente iscritte agli albi competenti, oltre che in possesso dei requisiti generali previsti per la partecipazione a procedure di gara con soggetti pubblici ed alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione. L'invito a presentare offerte verrà rivolto ad almeno cinque operatori economici, individuati dagli elenchi degli operatori. In ogni caso e per qualunque procedura verranno rispettati i principi di rotazione, economicità, efficacia, tempestività, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità.

Una commissione appositamente nominata procederà ad analizzare le offerte pervenute e a scegliere sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base del minor prezzo. Il criterio di scelta andrà indicato nel bando di gara o nella lettera invito rivolto agli operatori economici. Per ogni procedura di selezione la commissione redigerà apposito verbale dal quale risultino criteri e metodi seguiti per l'esclusione di eventuali offerte e per la scelta del contraente a cui affidare la fornitura dei servizi.

Ai sensi del Codice dei contratti vigente (D.lvo 50/2016 e ss.mm.e ii) può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- ✓ per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- ✓ per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. {disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017}

In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto, ai quali verrà attribuito un punteggio variabile a seconda del peso che si intende dare ad un elemento piuttosto che ad un altro. Tali elementi valutativi devono essere determinati dai docenti referenti delle proposte progettuali, i quali devono anche stabilire il metro di giudizio con cui la Commissione giudicatrice dovrà attribuire i punteggi.

In esito al procedimento di scelta verranno espletate tutte le conseguenti attività previste dalla normativa, comprese quelle di pubblicità, per giungere alla stipula del contratto.

Art. 15

Polizza assicurativa

Il Direttore dei Servizi generali e amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni durante i viaggi di istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa comunque riferimento alla normativa vigente a livello europeo, nazionale e regionale su procedure pubbliche di acquisizione di servizi esterni e specificatamente norme che regolano i viaggi effettuati dalle scuole.

Approvato dal Collegio dei Docenti dell'11 Gennaio 2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 12 Gennaio 2024

.